



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2790 del 30/05/2017

Prot n° 2016168043 del 18/07/2016

Ditta proponente Inerti Lavori

Oggetto Apertura cava ghiaia

Comune dell'intervento RAPINO **Località** Mortale

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore dott. Vincenzo Rivera

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott.ssa I. Flacco

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA ing. A Giansante

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE GC PE ing. V. Di Biase

Esperti esterni in materia ambientale

Relazione istruttoria

vedi documento allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Inerti Lavori per l'intervento avente per oggetto:

Istruttore





Apertura cava ghiaia

da realizzarsi nel Comune di RAPINO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LA SEGUENTE PRESCRIZIONE

La ditta deve attenersi al rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento acustico, la cui verifica è demandata in sede di conferenza di servizi.

I presenti si esprimono all'unanimità

dott. Vincenzo Rivera

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott.ssa I. Flacco

geom. Ciuca (delegato)

GC PE ing. V. Di Biase

ing. A. Giansante

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Oggetto dell'intervento:	Apertura di materiale ghiaioso
Descrizione del progetto:	Apertura di cava a cielo aperto, ricomposizione ambientale mediante ritombamento parziale
Azienda Proponente:	INERTI LAVORI s.r.l.

Localizzazione del progetto

Comune:	Rapino
Provincia:	CH
Altri Comuni Interessati:	Nessuno
Località:	Mortale
Numero foglio catastale:	3 e 6
Particella catastale:	Fg.3 part. 141,231,232 e Fg.6 part. 2,3,4,5,7,8,9,10,ed ½ della 11

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	NO
Art. 142 del D.Lgs. 42/04:	NO
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	pt.8 lett.i) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dr. Pierluigi Centore





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	Fassina
Nome:	Ursula
Telefono:	3387543550
e-mail:	
PEC:	inertilavori@pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	Studio Associato Iezzi
Titolo:	Ingegnere
Cognome Referente:	Iezzi
Nome Referente:	Rocco
Albo Professionale:	Ingegneri Chieti
Numero iscriz. Albo:	1071
Telefono:	3385617387
PEC:	rocco.iezzi@ingpec.eu

Atti di Acquisizione

Data Protocollo:	18/07/2016
Numero protocollo:	RA/168043

1. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Elenco Elaborati

#	Identificatore	Titolo	Autore	Dimensione	Estensione
1	Relazione di V.A.				
2	Elaborato grafico	Planimetrie e Sezioni, Formazione lotti			
3	Relazione Geologica				
4	Relazione PTCP				
5	Relazione di ripristino				

Elenco Osservazioni

Non sono pervenute osservazioni





ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in oggetto sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stato sottoposto al Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. in data 27/09/16 ottenendo il giudizio n. **2710 di rinvio con le motivazioni seguenti:**

1. *Ricostruzione sito specifica della superficie piezometrica mediante la realizzazione di almeno n. 3 sondaggi allestiti a piezometro, spinti fino ad intercettare la falda sotterranea ed opportunamente ubicati con un punto spia a monte e due a valle idrogeologica rispetto l'area della futura cava;*
2. *Stima della massima oscillazione della falda;*
3. *Descrizione delle interazioni tra falda al di sotto del sito e la captazione a scopi idropotabili del Foro gestito dalla società ACA e con le emergenze sorgive segnalate nei vicini fossi Sterparo, dei Lupi e lungo il F. Foro;*
4. *Elaborare uno studio previsionale di impatto acustico;*
5. *Il profilo finale deve essere adeguato alla morfologia del territorio circostante.*

Di seguito si riporta brevemente una descrizione dell'intervento in oggetto:

La società "INERTI LAVORI" S.R.L. con sede in Via Attanasio 3 – 66016 GUARDIAGRELE (CH), al fine di approvvigionare la materia prima per la propria attività, intende aprire una cava a cielo aperto per l'estrazione di materiali inerti. L'area disponibile, ubicata nel Comune di Rapino (CH), in località "Mortale", è composta da un appezzamento di terreno, immediatamente a ridosso della Strada Comunale "Mortale", per un lato confinante con il territorio del Comune di Pretoro.

Essa è distinta in Catasto Terreni al Foglio n° 3, particelle n.ri 141, 231 e 232 ed al Foglio n°6, particelle n.ri 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10 ed ½ della n.11, come da tabelle sottostanti; si presenta quasi pianeggiante, in leggero declivio degradante verso il Nord.

L'intera area disponibile complessivamente ha un'estensione catastale di circa 22.105 mq.

Descrizione del progetto:

L'area interessata dal progetto in epigrafe è interamente compresa in Zona Agricola normale E1 del vigente PRG del Comune di Rapino e non risulta interessata da alcun strumento pianificatore di settore.

Ugualmente, non è interessata da vincoli paesaggistici regionali, né da vincoli archeologici o idrogeologici, né dal PAI, Carta della Pericolosità e Carta del Rischio o da siti SIC e né storico - culturali ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

Il sito interessato alla cava può essere ripartito in due lotti, all'incirca di simile stensione e capacità estrattiva.

I lotti, l'uno di seguito all'altro a partire dalla strada comunale "Mortale", si trovano a quota topografica variabile da 415 m. a 400 m. s.l.m. Il sito, nello stesso tempo, viene collegato, mediante apposita stradina di cantiere, direttamente alla comunale "Mortale", la quale a sua volta permette di accedere a due distinte strade Provinciali di zona che collegano direttamente i paesi e/o le contrade viciniori con la superstrada S.S. 81 Chieti - Guardiagrele.

Geomorfologicamente, i lotti si presentano in leggero pendio e sopra falda, con una pendenza media





di circa il 6,00%; l'escavazione avviene a cielo aperto.

Per la parte destinata all'escavazione, sino a profondità consentita, il tipo di cava risulta parzialmente in fossa, con procedimento di scavo dall'alto verso il basso, a gradoni e modellatura a 45° delle pareti; il ripristino avviene a parziale rinterro dello scavo medesimo e nuova modellatura a 30° delle pareti di risulta.

La superficie nominale catastale complessivamente disponibile per la cava in epigrafe risulta di circa 22.105 mq, corrispondente a una superficie cartografica particellare di circa 21.960 mq; quest'ultima superficie viene ripartita in due lotti di superficie diverse ma con capacità estrattiva pressoché uguale.

In dettaglio, l'intera superficie disponibile ed in relazione alla parte effettivamente interessata all'escavazione viene utilizzata come segue:

- Superficie area di escavazione totale	mq.	13.940
- Superficie a servizi (strade di accesso e spazi di sosta)	mq.	1.550
- <u>Superficie intatta (distanze di rispetto)</u>	mq.	<u>6.470</u>
Totale superficie complessiva di	mq.	21.960

In particolare la Superficie area di escavazione è ripartita come segue:

- per il 1° lotto circa	mq.	7.360
- <u>per il 2° lotto circa</u>	mq.	<u>6.580</u>
Totale	mq.	13.940

Volumi:

- Lotto 1	mc.	77.698
- <u>Lotto 2</u>	mc.	<u>54.182</u>
Totale Volume di scavo	mc.	131.880

- Volume totale movimentato circa	mc.	133.000
- Di cui cappellaccio spessore medio mt. 0.50	mc.	7.000

Il volume di scavo complessivo al netto del cappellaccio = 133.000 – 7.000 = mc. 126.000

La durata max dell'attività è prevista in **5 anni** salvo proroghe e rinnovi.

[Esame della documentazione presentata dalla Ditta a seguito del parere del CCR VIA n. 2710 del 27/09/2016.](#)

Relativamente ai punti 1 e 2: *“Ricostruzione sito specifica della superficie piezometrica mediante la realizzazione di almeno n. 3 sondaggi allestiti a piezometro, spinti fino ad intercettare la falda sotterranea ed opportunamente ubicati con un punto spia a monte e due a valle idrogeologica rispetto l'area della futura cava;” e “Stima della massima oscillazione della falda;”*





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica di assoggettabilità a VIA – V.A.
INERTILAVORI s.r.l.- Apertura di materiale ghiaioso – Comune di Rapino**

Il geologo ha effettuato tre sondaggi geognostici, spinti alla profondità di -40 metri dal p.c. con installazione di tre piezometri a tubo aperto. Nei piezometri ad una settimana dai sondaggi è stata eseguita la misura di zero con le seguenti misure:

Data	Piezometro P1	Piezometro P2	Piezometro P3
29-12-2016	N. RIL.	-33,00 (modesta)	N.RIL.

Ad integrazione dello studio geologico presentato il tecnico ha inviato in data 26/05/2017 le ulteriori 3 misurazioni effettuate successivamente:

		29/12/2016	22/02/2017	22/04/2017	25/25/2017
Piezometro 1	-40.00	N.R.	-38,00	-38,00	-39,00
Piezometro 2	-40.00	-33,00	-35,00	-35,00	-34,00
Piezometro 3	-40.00	N.R.	-37,00	-37,00	-38,00

Relativamente al punto 3 “Descrizione delle interazioni tra falda al di sotto del sito e la captazione a scopi idropotabili del Foro gestito dalla società ACA e con le emergenze sorgive segnalate nei vicini fossi Sterparo, dei Lupi e lungo il F. Foro”

Il tecnico, geologo, in considerazione dell’analisi di carte e sopralluoghi effettuati dichiara che non vi saranno interazioni tra falda al di sotto del sito e la captazione a scopi idropotabili del Foro gestito dalla società ACA; così come non risultano interazioni con le emergenze sorgive segnalate nei vicini fossi Sterparo, dei Lupi e lungo il F. Foro.

Relativamente al punto 4 “Elaborare uno studio previsionale di impatto acustico” è stato prodotto uno studio previsionale di impatto acustico attraverso il quale il tecnico competente in acustica nella parte conclusiva evidenzia che l’area di cava è lontana da centri abitati e da case isolate, quindi, risulta inesistente l’impatto del rumore prodotto dai mezzi d’opera sui recettori sensibili.

Analogamente, per quanto riguarda le vibrazioni indotte; l’uso di mezzi meccanici e la totale assenza di esplosivo, le rendono inesistente; nemmeno il passaggio degli autocarri interferisce sui recettori sensibili.

Relativamente a quanto richiesto nel punto 5 del suddetto giudizio: “Il profilo finale deve essere adeguato alla morfologia del territorio circostante”, il proponente ha adeguato le sezioni di ripristino per meglio adeguare il profilo finale alla morfologia del territorio circostante, fermo restante quello di scavo, sono state notevolmente addolcite le pendenze dei degli angoli di ripristino contenute al di sotto dei 20°.

Di conseguenza si è proceduto anche alla valutazione della variazione del volume di ritombamento.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di assoggettabilità a VIA – V.A.
INERTILAVORI srl- Apertura di materiale ghiaioso – Comune di Rapino

Di seguito si riportano, per opportuno confronto la tabella del volume di ritombamento già contenuta nella relazione principale della Verifica di Assoggettabilità Ambientale e la nuova tabella derivante dalla variazione del profilo di ripristino.

RITOMBAMENTO di prima previsione

	Sec.	Area sez. competenza a m ²	Long. ortog. equiv. m	Volume m ³	Volume m ³	In cifra tonda m ³
Lotto 1	A-A	687	36	24732		24732
Lotto 2	A-A (F0) A-A (F3)	386 389	25 15	9150 5835		14985
Totale volume di ritombamento				1442	33.717	40.000

RITOMBAMENTO AGGIORNATO dopo le prescrizioni del Comitato

	Sec.	Area sez. competenza a m ²	Long. ortog. equiv. m	Volume m ³	Volume m ³	In cifra tonda m ³
Lotto 1	A-A	641	40	27640		27640
Lotto 2	A-A (F0) A-A (F3)	634 492	33 16	20922 7822		28744
Totale volume di ritombamento				2067	66.434	66.500

Dal confronto dei risultati delle suddette tabelle si riscontra un aumento di volume di ritombamento pari a circa 26.500 mc (66.500-40.000). Ciò porta il volume totale di ritombamento a circa 48.000 mc.

CONSIDERAZIONI:

La relazione d'impatto acustico ~~d'impatto acustico~~ non è redatto secondo le linee guida regionali di cui alla DGR 770P/2011.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galentti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dr. Pierluigi Centore

